



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

**APPALTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE OSTRUZIONI E DISINFESTAZIONE PROGRAMMATA
PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO – MARTA, VIA CAVOUR N°10
74123 TARANTO**

CIG: ZF1254E93E

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato descrive e disciplina le condizioni e le modalità di esecuzione del servizio di rimozione ostruzioni, disinfestazione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi igienici, impianti fognari, pluviali ed idraulici, con riferimento alle aree di pertinenza del Museo Archeologico Nazionale di Taranto.

Più in particolare il presente appalto ha ad oggetto le attività descritte nel presente Capitolato e di seguito sommariamente indicate:

- a) rimozione ostruzioni;
- b) disinfestazione;
- c) manutenzione ordinaria e programmata, come meglio descritta nel seguito del presente Capitolato;
- d) manutenzione straordinaria su richiesta, come meglio descritta nel seguito del presente Capitolato;

ART. 2

LUOGHI DI ESECUZIONE

Le opere di manutenzione oggetto dell'appalto dovranno essere svolte presso le aree di pertinenza del museo di seguito descritte:

- piano interrato:

- Griglia di scarico acque piovane sulla rampa garage;
- Depositi;
- Spogliatoi;
- Ufficio fotografico;

- piano rialzato:

- Servizi igienici uffici, uomini, donne, e diversamente abili (complessivamente 4 WC completi di cassetta di scarico di cui uno con funzione bidet, 6 lavabi, impianto acqua calda con boiler elettrico);
- Servizi igienici zona hall pubblici, uomini, donne e diversamente abili (complessivamente 5 WC completi di cassette di scarico di cui uno con funzione bidet, 5 lavabi);

Pag. 1 di 8



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MAR TA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)
Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946
C.F.: 90236940731
PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it
PEO: man-ta@beniculturali.it
Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

- Sala didattica con 3 lavabi e impianto di sollevamento acque reflue mediante pompa di spinta elettrica tipo “SANITRIT” completa di sensore allagamento;
 - Vano tecnico imprese di pulizia con un lavabo e relativo scarico;
 - Laboratorio di restauro con 2 lavabi comprensivi di impianto di erogazione acqua calda mediante boiler elettrico e relativi scarichi;
 - Area esterna laboratorio di restauro con un rubinetto, pluviali di scarico acque piovane dal terrazzo, pozzetto con griglia di raccolta e scarico acque;
 - Chiostro Alcantarini con giardino provvisto di impianto di irrigazione interrato alimentato con pompa elettrica dal pozzo ivi allocato o mediante acquedotto con valvola meccanica di scambio, terminali di scarico pluviali terrazzo e pozzetto convogliatori acque piovane;
- piano primo:
- Servizi igienici pubblici, uomini, donne e diversamente abili (complessivamente 5 WC completi di cassette di scarico di cui uno con funzione bidet, 5 lavabi);
- piano secondo:
- Servizi igienici pubblici, uomini, donne, (complessivamente 4 WC completi di cassette di scarico, 4 lavabi);
 - Area esterna terrazzo con pluviali e un rubinetto acqua potabile.

ART. 3 **DURATA DELL'APPALTO**

Il presente appalto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi a partire dal momento della stipula del contratto.

ART. 4 **MODALITA' DI ESECUZIONE**

Più in particolare, la “manutenzione ordinaria e programmata” è costituita dalle seguenti attività:

a) pulizia dei pluviali e dei tubi terminali dei pluviali (intervento trimestrale), comprendente:
posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori ove necessario, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
operazioni di apertura del pozzetto alla base del pluviale, con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice dello stesso;
idro-lavaggio tramite attrezzatura idonea con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria;
asportazione e smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati;
corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;

b) pulizia e spurgo degli impianti di sollevamento (intervento trimestrale), comprendente:
pulizia delle vasche nelle stazioni di sollevamento mediante apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti standard; completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno, di qualsiasi natura e dimensione, eseguito anche a mano se, a lavaggio ultimato, risultasse depositato materiale non aspirabile;

Pag. 2 di 8



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

asportazione e smaltimento dei materiali presso gli impianti autorizzati;
lavaggio e pulizia finale del manufatto, con particolare alle pompe, ed altra attrezzatura o impianti esistenti;
corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;

c) pulizia e spurgo di condutture di scarico di acque reflue e fognarie (intervento trimestrale), comprendente:

pulizia della tubazione mediante posa eventuale di segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
apertura/chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio, compreso l'accesso alle fognature per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta e quanto altro necessario;
corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;

e) sgorgo di WC, lavabi e relative colonne di scarico (intervento mensile), comprendente:
eventuale smontaggio e rimontaggio di manufatti (wc, lavabi, ecc.);
apertura dei pozzetti di ispezione dei manufatti standard, di aspirazione e di lavaggio;
idro-lavaggio tramite idonea attrezzatura con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria per l'eliminazione di eventuali tappi o occlusioni;
piccoli interventi di ripristino della funzionalità degli scarichi e delle tubazioni che comportino la sostituzione di guarnizioni o tubazioni a vista di wc e lavabi
lavaggio e pulizia finale del manufatto, nonché prova di funzionamento idraulica;
corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;

f) pacchetto di n. 10 (dieci) interventi a chiamata, su richiesta e secondo le necessità dell'Amministrazione, comprendenti:
eventuale smontaggio e rimontaggio di manufatti (wc, lavabi, ecc.);
apertura dei pozzetti di ispezione dei manufatti standard, di aspirazione e di lavaggio;
idro-lavaggio tramite idonea attrezzatura con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio e completi di tutta l'attrezzatura necessaria per l'eliminazione di eventuali tappi o occlusioni;
piccoli interventi di ripristino della funzionalità degli scarichi e delle tubazioni che comportino la sostituzione di guarnizioni o tubazioni a vista di wc e lavabi
lavaggio e pulizia finale del manufatto, nonché prova di funzionamento idraulica;
corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

L'Appaltatore dovrà intervenire – con obbligo di reperibilità di pronto intervento 24 ore su 24 per tutto l'anno compresi i giorni festivi - entro 1 (una) ora dall'orario della chiamata e ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto entro le 24 ore seguenti all'intervento;

g) derattizzazione e disinfestazione, comprendente:

- disinfestazione contro insetti volanti (zanzare, mosche, vespe, calabroni ed altri insetti volanti) del chiostro degli Alcantarini, ingresso rampa via Cavour, cortile interno zona uffici e area restauro e dei locali al piano interrato con trattamenti mensili (cinque interventi da aprile ad agosto) con impiego di prodotti e mezzi idonei;

Pag. 3 di 8



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

- disinfezione contro insetti striscianti (blatte scarafaggi, formiche, pulci, zecche ed altri insetti e larve degli stessi) del chiostro degli Alcantarini, ingresso rampa via Cavour, cortile interno zona uffici e area restauro e dei locali del piano interrato con trattamenti mensili (cinque interventi da aprile ad agosto) con impiego di prodotti e mezzi idonei;
- derattizzazione contro topi e ratti del chiostro degli Alcantarini e dei locali del piano interrato, i cicli di intervento mensili dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione dei punti esche segnalati nelle zone opportune; entro 10 giorni (e non oltre) dalla posa di queste dovrà provvedersi un puntuale controllo sull'efficacia degli interventi, nonché all'eventuale sostituzione delle esche, pulizia, disinfezione della zona infestata e rimozione delle carcasse; almeno ogni 30 giorni dovranno essere comunque ripetuti i trattamenti con i relativi controlli;
Al termine dei trattamenti la Ditta dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e blatte, di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfezione dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

1. il servizio di disinfezione dovrà essere espletato nei giorni ed in orari da concordare con l'Amministrazione che potrebbero collocarsi anche nella fascia oraria notturna dalle ore 22:00 alle ore 24:00;
2. durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
3. le esche raticide devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza.

Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta appaltatrice dovrà fornire preventivamente fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Sanità, l'elenco con relative schede tecniche e di sicurezza degli stessi prodotti dovrà essere preventivamente visionato ed approvato dalla S.A.

ART. 5

MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA

Per manutenzione ordinaria e programmata s'intende il complesso delle operazioni, dei controlli, delle verifiche e degli interventi, finalizzate a mantenere in efficienza i manufatti/componenti nonché in condizioni di ottimale funzionamento gli impianti.

La manutenzione ordinaria e programmata include le seguenti voci, comprese nel corrispettivo offerto in sede di gara:

- la conduzione, la direzione e l'assistenza tecnica del servizio a mezzo di persona riconosciuta idonea, formalmente incaricata e di gradimento alla Stazione Appaltante;
- le prestazioni di operai specializzati e non, occorrenti per realizzare le attività oggetto dell'appalto compresi gli oneri derivanti dall'esecuzione delle attività fuori dal normale orario di lavoro, dal trasporto in sito di persone, attrezzature e materiali ed eventuali spese di trasferta;
- le attrezzature, i macchinari, e quant'altro occorrente per l'esecuzione delle attività di manutenzione;

Pag. 4 di 8



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

- la segnalazione preventiva per iscritto alla Stazione Appaltante circa la necessità di effettuare eventuali interventi di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessari per il buon funzionamento degli impianti;
- la predisposizione e tenuta dell'area di intervento di manutenzione, provvedendo all'approntamento dell'area di lavoro relativa all'intervento di manutenzione, con sistemazione adeguata sia degli spazi oggetto dell'intervento (interni e/o esterni) sia di attrezzature, macchinari ed impianti idonei necessari per una perfetta e tempestiva esecuzione dell'intervento, nonché gli spostamenti provvisori, all'interno dello stesso immobile, di arredi e attrezzature di normale uso e dimensione; l'area d'intervento dovrà essere segnalata, eventualmente recintata e illuminata nei modi prescritti dalla vigente normativa in materia, dovrà essere curata la pulizia e la regolare manutenzione; gli accessi, le opere provvisorie saranno realizzati a cura e a carico dell'Appaltatore, che dovrà costantemente mantenerli in perfetta efficienza e sgomberi da ostacoli, curandone la pulizia nonché la regolare manutenzione.
- la fornitura di materiali d'uso, di consumo e di apporto, connessa all'esecuzione delle attività di manutenzione (quali segnaletica di sicurezza come previsto dalle normative vigenti; minuteria di ferramenta, bullonerie e guarnizioni, materiale vario; attrezzature di protezione individuale per gli addetti ai lavori; abbigliamento per il personale).

ART. 6

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria, ai fini del presente Capitolato, s'intendono quelle attività che possono estrinsecarsi in:

- "manutenzione a rottura" consistente nell'esecuzione di un intervento, a seguito della rilevazione di un'avaria, allo scopo di riportare il manufatto o il componente ovvero l'impianto alle condizioni di normale funzionamento e sicurezza. Tale servizio comprende anche il ripristino dei guasti di qualsiasi natura (rottura accidentale, usura, atto vandalico, ecc.);
- "manutenzione urgente" riconducibile alla tipologia di attività prevista per quella a rottura, ma in tal caso l'Appaltatore dovrà intervenire entro 1 ora dalla chiamata durante tutto l'anno compresi i giorni festivi e ripristinare il guasto entro le 24 ore seguenti all'intervento, tale servizio comprende anche l'aspirazione di acqua piovana da locali interrati, seminterrati, e da qualsiasi altra area di pertinenza del museo, a seguito di eventi meteorologici eccezionali o per danni o cause imprevedibili.

Le suddette attività di manutenzione straordinaria devono riguardare le stesse categorie di opere per le quali l'Appaltatore svolge la manutenzione ordinaria, ma non sono ricomprese nel corrispettivo offerto dallo stesso in sede di gara. Per tali attività è previsto un corrispettivo a misura, con applicazione della percentuale di sconto sui prezziari di cui all'articolo seguente offerta in sede di gara.

La Stazione Appaltante potrà effettuare le richieste di intervento straordinario urgente in qualsiasi ora, diurna e/o notturna (pertanto l'Appaltatore dovrà garantire la propria reperibilità 24 ore su 24 tutto l'anno compresi i giorni festivi), chiamando, secondo le esigenze rilevate, il Responsabile Tecnico della Commessa o persona da lui delegata indicati in sede di Offerta.

Le altre attività di manutenzione straordinaria, ad esclusione di quelle urgenti, devono essere preventivamente richieste dalla Stazione Appaltante seguendo la procedura di seguito indicata:

Pag. 5 di 8



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

- richiesta di preventivo da parte della Stazione Appaltante e contestuale dichiarazione che i lavori richiesti non sono compresi negli obblighi delle prestazioni contrattuali definite come manutenzione ordinaria;

- formulazione del preventivo da parte dell'Appaltatore, con applicazione del prezzo della manodopera indicato nell'offerta di partecipazione distinto per categoria (operaio specializzato, qualificato, comune, ecc.);

- accettazione del preventivo da parte del Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante;

- emissione dell'ordine con contestuale definizione dei tempi assegnati e delle eventuali penali per ritardi.

Il preventivo presentato dall'Appaltatore non obbliga la Stazione Appaltante all'accettazione, riservandosi la facoltà di poter chiedere preventivi ad altri Operatori Economici mediante indagine di mercato.

Tutti gli interventi saranno subordinati all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, pareri e visti, previsti dalle norme vigenti, il cui ottenimento rimane a carico dell'Appaltatore e dei quali deve essere trasmessa copia alla Stazione Appaltante, il cui Responsabile Tecnico potrà disporre particolari disposizioni operative (modalità, orari, tempi) per ridurre i disagi agli utenti ed ai dipendenti del Museo.

Ogni intervento dovrà essere documentato su modulistica approvata dal Responsabile Tecnico della Stazione Appaltante.

ART. 7

METODI DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il corrispettivo delle attività di manutenzione straordinaria è stabilito a misura e sarà calcolato applicando il prezzo della manodopera indicato nell'offerta di partecipazione distinto per categoria (operaio specializzato, qualificato, comune, ecc.).

La misurazione e la relativa liquidazione dell'intervento verranno quantificate sulla base del tempo di intervento, corrispondente al noleggio dell'attrezzatura utilizzata e degli operatori.

La sostituzione eventuale di parti idrauliche e di tutti i tipi di materiale danneggiati è a carico del committente che si riserverà comunque di accettare o meno i preventivi di sostituzione o di provvedere personalmente all'acquisto degli stessi se le somme richieste non dovessero essere ritenute congrue.

ART. 8

RESPONSABILE TECNICO DI COMMESSA

L'Appaltatore, al momento della stipula del Contratto, dovrà indicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile Tecnico di Commessa e tutte le modalità di reperibilità dello stesso (cellulare, e-mail, fax, telefono).

Il Responsabile Tecnico di Commessa dovrà avere il gradimento della Stazione Appaltante, che potrà, a suo insindacabile giudizio, chiederne la sostituzione.

Il Responsabile Tecnico di Commessa dovrà dirigere i lavori nel pieno rispetto della normativa e della legislazione vigenti, assumendosi in pieno ogni responsabilità derivante da tale incarico.

Al Responsabile Tecnico di Commessa competono tutti gli obblighi e gli oneri così come definiti dalla legislazione vigente con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

Pag. 6 di 8



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO

DIREZIONE

- applicazione delle normative e delle procedure per la tutela della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008) e degli utenti del museo;
- rispetto delle normative e procedure autorizzative prescritte dai Regolamenti Edilizi e dalle normative tecniche di attuazione urbanistiche (autorizzazioni, denuncia inizio attività, pareri e nulla osta dei vigili del fuoco, ecc..);
- verifica e controllo della qualità dei lavori;
- informazione tempestiva al Responsabile della Stazione Appaltante di tutte le eventuali varianti e dei provvedimenti necessari a conseguire il migliore risultato finale;
- puntuale applicazione del contratto;
- collaborazione alla contabilizzazione dei lavori.

L'Appaltatore, al momento della stipula del Contratto, dovrà altresì indicare alla Stazione Appaltante i nominativi di tutti gli operatori utilizzati, comunicando tempestivamente tutte le eventuali sostituzioni e/o integrazioni degli stessi, che dovranno essere preventivamente approvate a cura della Stazione Appaltante.

ART. 9

MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

I lavori oggetto del presente appalto dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte, con l'uso di materiali e mezzi idonei, secondo le prestazioni e le frequenze minime indicate nel presente Capitolato e secondo quanto previsto nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

L'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento dovrà essere compatibile con le normali funzioni ed attività che si svolgono nei luoghi oggetto dell'appalto. A tal fine, tutti i locali in cui l'Appaltatore svolgerà i lavori di manutenzione oggetto dell'appalto dovranno essere mantenuti in perfetto ordine e dovrà esserne curata la pulizia durante l'esecuzione degli interventi ed in particolare dopo la loro ultimazione.

L'Appaltatore provvederà, a sua cura e spese, alla predetta pulizia dei locali con raccolta e trasporto alla pubblica discarica dei materiali di risulta.

L'Appaltatore deve articolare lo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, in modo tale da renderlo compatibile con le attività museali in corso.

In particolare l'Appaltatore, nello svolgimento di attività di manutenzione e/o di lavori in ambienti ove proseguono attività museali, dovrà tenere conto delle necessità segnalate di volta in volta dal Responsabile Tecnico nominato dalla Stazione Appaltante di procedere o differire rispetto al programma una o più categorie di attività, nonché dovrà provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera e maestranze da un ambiente all'altro per consentire l'ordinato proseguimento dell'attività, senza che ciò possa essere oggetto di richiesta di maggiori o diversi compensi o di proroghe del tempo di esecuzione.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore l'esecuzione di un determinato lavoro entro un termine prestabilito o disporre l'ordine di esecuzione nel modo che riterrà più conveniente per la sicurezza dei luoghi e delle persone presenti, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere e dalla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne motivo di richiesta di compensi aggiuntivi.

In presenza di situazioni di emergenza che potrebbero configurare la temporanea sospensione dei lavori essenziali, l'Appaltatore dovrà porre in essere tutte le cautele volte ad evitare le sospensioni stesse e

Pag. 7 di 8



MUSEO
NAZIONALE
ARCHEOLOGICO
DI TARANTO

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 – 74123 Taranto (TA)

Tel. +39 099/4532112 – Fax. +39 099/4594946

C.F.: 90236940731

PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it

PEO: man-ta@beniculturali.it

Web site: www.museotaranto.beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i beni e le attività culturali

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO
DIREZIONE

comunque dovrà provvedere alla tempestiva informazione al Responsabile del Committente e/o alle persone dallo stesso eventualmente indicate.

Nel caso di concorrenza di lavori di straordinaria manutenzione con attività di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni e/o pretendere compensi alcuni per eventuali intralci e ritardi per il prolungamento dei tempi necessari per lo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria del presente contratto, giudicati dipendenti dall'esecuzione dei lavori a misura ricadenti sotto il medesimo appalto.

Particolare attenzione e tutti i necessari accorgimenti debbono essere adottati dall'Appaltatore per garantire la pubblica incolumità, nonché arrecare il minore disagio durante i lavori. Inoltre dovrà essere sempre garantito il mantenimento della circolazione interna e della viabilità esterna.

ART. 10

ORARI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I lavori di manutenzione programmata, ad esclusione degli interventi di derattizzazione e disinfestazione da eseguirsi come previsto all'art. 4, dovranno svolgersi, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 17.30 e comunque in accordo con la Stazione Appaltante: secondo le esigenze dell'Amministrazione gli interventi programmati verranno concordati mensilmente, in modo da ridurre al minimo l'eventuale disagio al museo e agli uffici annessi. In ogni caso in occasione di visite istituzionali improvvise e comunque richieste dalla Direzione del museo, si dovranno interrompere gli interventi di manutenzione in modo da consentire la regolare fruizione degli spazi.

Gli interventi, previa programmazione tra il Responsabile Tecnico dell'Impresa ed il Responsabile designato dall'Appaltatore, potranno essere svolti in orari diversi rispetto a quanto disposto nel comma precedente.

L'intervento di "manutenzione urgente" dovrà essere realizzato anche al di fuori dei suddetti orari, entro 1 ora dall'inoltro della chiamata da parte della Stazione Appaltante al recapito telefonico unico che l'Appaltatore dovrà a tal fine fornire.

L'Appaltatore, al fine di fronteggiare in qualsiasi momento situazioni di pericolo o di inagibilità anche parziale del museo, dovrà garantire la reperibilità del proprio Referente o dei suoi incaricati, 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i giorni festivi, garantendo comunque la disponibilità di personale idoneo ed adeguato a fronteggiare l'emergenza.

L'intervento di "manutenzione urgente" dovrà, entro il termine di 24 ore, garantire la risoluzione del problema e, ove ciò non fosse possibile, la riduzione al minimo del disservizio e comunque la messa in sicurezza.

Taranto, lì 12 ottobre 2018

IL DIRETTORE - RUP

Ph.D. Eva Degl'Innocenti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
Del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.)

Pag. 8 di 8



MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA

Via Cavour, 10 - 74123 Taranto (TA)
Tel. +39 099/4532112 - Fax. +39 099/4594946
C.F.: 90236940731
PEC: mbac-man-ta@mailcert.beniculturali.it
PEO: man-ta@beniculturali.it
Web site: www.museotaranto.beniculturali.it

